



## **VERSO UN ACCORDO ISTITUZIONALE**

*per la definizione di interventi coordinati in materia di sicurezza*

*Proposta metodologica*



## Perché un accordo istituzionale?

### **La sicurezza è un bene collettivo, spesso declinato in modo**

- scarto tra fenomeni oggettivi e percezione dei cittadini
- relazione/conflitto tra interessi individuali e collettivi
- i cittadini “pretendono” soluzioni risolutive, visibili e immediate
- quando esplode, il bisogno di sicurezza chiede risposte repressive anche se queste non sono in grado, da sole, di aggredire le cause

### **La domanda di sicurezza è semplice, ma richiede politiche**

- qualità delle relazioni sociali
- qualità degli spazi urbani
- qualità dello spazio fisico, pubblico e privato
- qualità dei servizi pubblici
- controllo del territorio e gestione dell'ordine pubblico

## Perché un accordo istituzionale?

### Le risposte richiedono l'azione complementare di attori

- provincia, comuni, regione
- prefettura, forze dell'ordine
- attori economici e sociali

### La sicurezza è una politica pubblica che necessita di

- perché nessuno ha tutti gli strumenti per agire in modo efficace
- perché occorre fondarla su una "responsabilità comune"
- perché occorre coinvolgere e convincere più soggetti

## **Gli obiettivi dell'accordo**

### **Accrescere il livello di cooperazione tra**

- migliorare la conoscenza dei fenomeni
- condividere strategie d'azione
- dotarsi di strumenti di programmazione
- estendere e innovare la capacità d'intervento
- verificare l'impatto delle politiche

### **Coinvolgere gli attori locali dei territori**

- valorizzare le risorse di cui i territori dispongono
- promuovere la partecipazione e la responsabilità dei cittadini
- migliorare il dialogo tra cittadini e istituzioni

## **Gli obiettivi dell'accordo**

### **Integrare le competenze, gli approcci, le**

- rendere complementari le risorse esistenti
- intervenire in modo coordinato e mirato
- sviluppare nuove progettualità

### **Sperimentare azioni concrete a supporto di una strategia generale**

- definire le priorità d'intervento
- individuare azioni e strumenti
- concordare responsabilità, ruoli, funzioni

## Le istituzioni, le coalizioni

### Enti sottoscrittori dell'accordo

- Provincia di Lucca
- Comuni, Comunità Montane
- Prefettura di Lucca
- Regione Toscana

### Altri soggetti indirettamente coinvolti

- Forze dell'ordine
- Asl
- Istituzioni scolastiche
- Attori economici e sociali
- .....

## Le azioni per giungere all'accordo

### Rilevazione degli elementi di forza e di criticità

- presentazione della proposta a Comuni, C.M., Prefettura, Regione
- somministrazione di un questionario alle istituzioni locali

### Definizione dei contenuti dell'accordo

- restituzione degli esiti della rilevazione
- *focus groups* con i Comuni, C.M., Prefettura, Regione
- elaborazione della bozza d'accordo
- raccolta osservazioni e emendamenti
- redazione proposta definitiva
- avvio dell'iter di approvazione

## Le modalità di lavoro

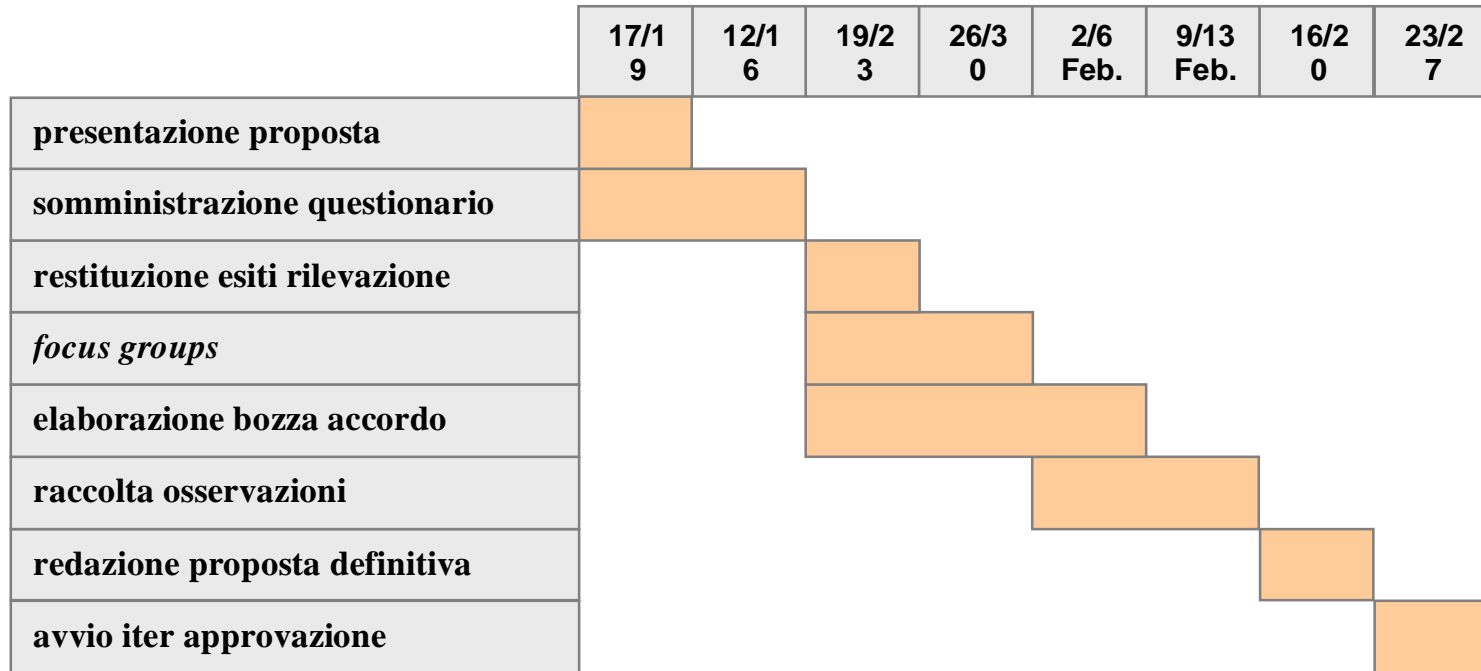
**Al fine di valorizzare ogni specifico ambito istituzionale e territoriale, il lavoro sarà articolato tenendo conto delle specificità**

- Comuni della Piana di Lucca
- Comuni e Comunità Montane della Valle del Serchio
- Comuni della Versilia
- Prefettura di Lucca
- Regione Toscana

**Si propone il coinvolgimento diretto di sindaci e di presidenti di C.M.**

- garantire la rappresentanza dei territori
- rappresentare l'insieme delle politiche territoriali
- valorizzare le risorse che possono essere messe in campo

## I tempi e le fasi





Torino, 18 dicembre